

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Art 1 Principi, finalità del controllo e tempistiche

1.1. Oggetto del presente disciplinare è il servizio di verifica della progettazione preliminare e definitiva dell'intervento denominato "Realizzazione del Tecnopolo di Bologna ed uffici regionali – Lotto A"

1.2. Il servizio prevede la verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e degli artt. dal 44 al 59 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

1.3 L'attività si esplicherà in due fasi:

FASE 1: verifica del progetto preliminare. Avrà inizio all'atto della consegna del progetto preliminare da parte del RUP all'Affidatario e si dovrà concludere entro i successivi 20 (venti) giorni naturali e consecutivi. Sul punto si specifica che il progetto preliminare è già stato redatto in virtù dell'incarico affidato a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. .

FASE 2: verifica del progetto definitivo. Tale attività si svolgerà in contemporanea alla attività progettuale e si concluderà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione definitiva sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). L'attività progettuale si concluderà solo dopo la conferenza di servizi competente per il rilascio degli assensi, le autorizzazioni, i nulla osta o gli altri atti necessari. A seguito di verifica con esito positivo, il progetto definitivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, ai sensi dell'art. 53 c. 2 lettera b) del d.lgs. 163/06, verrà posto a base di gara per l'affidamento di un contratto per la "progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori".

1.4. La verifica deve essere svolta in collaborazione e coordinamento con i progettisti oltre che con il RUP.

1.5. La verifica deve essere svolta perseguendo le finalità date dalla vigente normativa a detta attività ed in particolare (senza che ciò esoneri l'Affidatario dal perseguire le altre finalità date dalla legge o dalla buona prassi):

- accertamento della qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione prescelta e la sua conformità alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel Progetto;
- fattibilità tecnica dell'Intervento, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione delle opere o il loro utilizzo;
- rispetto delle normative di legge e regolamenti;

- attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche dell'intervento in oggetto e alla programmazione degli interventi limitrofi previsti nell'area;
- coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti; minimizzazione del rischio di introduzione di varianti e di richieste di riserve dovute a progettazione non esaustiva o incompleta;
- immediata appaltabilità del progetto, con particolare attenzione al fatto che il progetto definitivo sarà posto a base di gara per l'affidamento di un contratto di cui all'art. 53, c. 2 lett. b) del d.lgs. 163/06;
- presupposti per la durabilità e di manutenibilità delle opere e impianti nel tempo;
- garanzia della sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione e degli utilizzatori finali durante l'esercizio.

Art 2. Modalità esecutive delle prestazioni

2.1. La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere.

2.2 Per la documentazione di stima economica, va verificato che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti.

2.3. La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale, con riferimento al controllo dell'affidabilità, alla completezza e all'adeguatezza, alla leggibilità, alla coerenza, alla percorribilità e alla conformità dei progetti come meglio specificato nei punti successivi.

2.4. Senza che ciò esoneri l'Affidatario dal compiere tutte le attività necessarie per giungere alla completa verifica della progettazione, di seguito si elencano a titolo meramente specificativo le principali attività che dovranno essere espletate:

a) verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità;

b) verifica della coerenza tra la soluzione prescelta e il contesto economico e ambientale in cui l'intervento si inserisce;

c) verifica dell'efficacia della soluzione prescelta in relazione alla sua capacità di conseguire gli obiettivi e i risultati attesi minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;

d) verifica del recepimento delle prescrizioni circa le mitigazioni e compensazioni ambientali nonché verifica delle previsioni progettuali attinenti ad attività di bonifica sia ambientale, sia bellica;

e) verifica di completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e affidatario-economici in termini di esaustività, comunicabilità, coerenza delle informazioni contenute nella documentazione di progetto, validità e corrispondenza dei dati, delle fonti e dei metodi di verifica. Il monitoraggio deve prevedere anche l'eventuale indicazione della presenza di norme tecniche che possono costituire un utile riferimento per il progetto;

f) controllo della completezza, adeguatezza e chiarezza dei cronoprogrammi con particolare

riferimento ai tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, ai tempi necessari per l'adeguamento degli impianti interferenti nonché alla coerenza con le lavorazioni nei cantieri contemporanei e limitrofi;

g) verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e della congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;

h) verifica dell'adeguatezza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;

i) verifica della completezza e adeguatezza della documentazione progettuale in relazione a eventuali prescrizioni stabilite dagli organi tecnici ed amministrativi derivanti dagli accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;

j) verifica della completezza e dell'adeguatezza dei documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc) e verifica della corrispondenza con gli elaborati grafici, gli elaborati descrittivi e con le prescrizioni capitolari, con particolare riferimento all'adeguatezza e congruità dei valori riportati. Si prevede altresì il controllo dei criteri di misurazione delle quantità e di costruzione dei prezzi;

k) verifica della rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione e verifica dell'adeguatezza della relativa documentazione di progetto;

l) verifica dell'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni, tecniche e legislative, comunque applicabili ai progetti. In particolare l'attività prevede la verifica del rispetto delle norme tecniche applicabili o delle disposizioni legislative mediante l'analisi di adeguatezza degli elaborati progettuali;

m) verifica dell'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, necessarie all'approvazione del Progetto;

n) verifica della completezza, adeguatezza e chiarezza del piano di sicurezza e del fascicolo adottato con riferimento allo specifico contesto;

o) verifica e controllo richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ai fini della verifica dei progetti di opere pubbliche;

p) verifica della congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione dell'opera negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economici-finanziari;

q) verifica della congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze o incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera o il medesimo processo costruttivo;

r) verifica del rispetto di tutte le norme del D.P.R. 207/10 e altre norme vigenti specifiche per i casi in cui il progetto definitivo viene posto a base di gara ai fini di un affidamento a norma dell'art. 53, c. 2, lett. b) del d.lgs. 163/06.

Art 3. Resoconto dell'Attività

3.1. Delle attività di verifica svolte a partire dalla data di trasmissione del progetto dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche predisposte in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni:

- a) registrare l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;

- b) essere redatte per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica-finanziaria);
- c) evidenziare le criticità;
- d) esprimere un parere in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto di verifica, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;
- e) rapporto finale.

3.2. Nel corso delle attività oggetto del presente affidamento potranno essere emessi altri documenti “intermedi” quali, ad esempio, rapporti d’esame di documenti, rapporti di analisi e valutazione, rapporti di controllo intermedi, rapporti di riunione, rapporti di resoconto delle attività, secondo quanto indicato nell’offerta tecnica e secondo quanto concordato con il RUP e comunque ad ogni riunione periodica.

3.3 E’ in ogni caso fatto obbligo all’ affidatario di redigere appositi Rapporti Intermedi al termine di ogni riunione periodica. I Rapporti intermedi possono riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l’affidatario ne abbia preventivamente affrontato i contenuti con il RUP e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie che i progettisti dovranno effettuare per il superamento delle eventuali non conformità rilevate.

3.4. La conclusione dell’incarico, per ogni livello di progettazione, dovrà essere formalizzata a mezzo di “Rapporto Conclusivo” che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

3.5. Ogni documentazione trasmessa dovrà essere consegnata in triplice copia cartacea e su supporto informatico (CD).

Art. 4 Modalità di pagamento

4.1 A consegna del Rapporto Conclusivo di ogni fase nei tempi indicati al punto 1.3 del presente disciplinare, il RUP redigerà, nei 30 giorni naturali e consecutivi successivi verifica di conformità di quanto consegnato. Ad emissione di regolare fattura, nei 30 giorni naturali e consecutivi successivi a detta verifica, l’Affidatario avrà diritto al pagamento del compenso che sarà effettuato come di seguito riepilogato:

FASE 1 euro, oltre oneri previdenziali ed IVA

FASE 2 euro, oltre oneri previdenziali ed IVA

Art. 5 Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale

5.1 L’affidatario deve prestare una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all’opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell’attività di verifica con un massimale non inferiore a € 6.000.000,00 = , fatta salva eventuale integrazione qualora l’importo dei lavori aumentasse ed avente le seguenti caratteristiche:

- a) nel caso di polizza specifica a limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino al collaudo definitivo dell'opera oggetto di verifica ;
- b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Art.6 Responsabilità

6.1 Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'affidatario, o a suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi o alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo atto o in dipendenza dell'esercizio o del traffico stradale o per qualsiasi altra causa.

6.2 L'Affidatario assume ogni responsabilità per danni che potessero derivare al personale o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, coadiutori ed ausiliari autonomi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo disciplinare tenendo perciò sollevato ed indenne il committente da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa.

Art.7 Risoluzione controversie

Il Committente si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di risolvere il servizio in caso di inosservanza delle condizioni contrattuali derivanti dal bando di gara, dal disciplinare di gara, e dagli altri documenti, senza che da parte del Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art.8 Recesso, modifiche e altri accadimenti

8.1 In caso in cui la progettazione dei lavori si interrompa, per qualsiasi causa compresa la volontà della Stazione appaltante di non appaltare i lavori, all'Affidatario sarà pagato solo la parte di attività realizzata, senza possibilità per lo stesso di ottenere rimborsi, indennizzi o altre utilità.

8.2 In caso in cui la progettazione sia variata in corso di esecuzione del presente contratto, o siano necessarie integrazioni o adeguamenti alla stessa anche per richiesta di competenti enti terzi rispetto alla Stazione appaltante, l'Affidatario sarà tenuto a svolgere la verifica sul progetto che si redigerà senza possibilità di ottenere rimborsi, indennizzi o altre utilità.

Art.9 Spese di contratto e trattamento fiscale

9.1 Tutte le imposte, tasse e spese , comprese quelle fiscali e amministrative, relative al servizio sono a carico dell'affidatario.

9.2 Le spese contrattuali possono venir pagate a scelta dall'Appaltatore o mediante compensazione sulla prima fattura emessa o separatamente.

Art. 10 Inadempienze contrattuali

La penale pecuniaria per il tempo in più eventualmente impiegato oltre al termine precedentemente fissato, sarà pari € 200,00 per ogni giorno di ritardo, sino al massimo del 10% del valore della fase considerata.

Art.11 Disposizioni particolari

11.1 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

11.2 - Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 12 Clausola di chiusura

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente schema di contratto, si fa riferimento alla normativa del Codice Civile.